



PROGETTI INTEGRATI URBANI

MISSIONE MSC2 "INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE"

a valere sulle risorse del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

(art.21 del d.l. n.152/2021, convertito dalla legge n.233/2021)

SCHEMA DI RELAZIONE DESCRITTIVA DELL'INTERVENTO

Denominazione soggetto attuatore	COMUNE DI DRUENTO
Denominazione intervento	"DRUENTO CRESCE INSIEME" REALIZZAZIONE DI INTERVENTI FINALIZZATI ALLA RICONVERSIONE E RIGENERAZIONE DI IMMOBILI E SPAZI COMUNALI PER LA COESIONE SOCIALE E CULTURALE
Argomento	Elementi descrittivi
Descrizione dell'intervento	<p>Druento è un Comune della Città metropolitana di Torino che conta 9021 abitanti e fa parte di quell'insieme di comuni che costituiscono la prima cintura ovest della periferia torinese.</p> <p>La città è divisa in diverse zone (borghi) ed ha un centro "storico" visibilmente differente a livello di costruzioni dalle aree nuove su cui sorgono diversi condomini.</p> <p>L'obbiettivo che si intende perseguire con un preciso studio di pianificazione è l'armonizzazione di un territorio differente, con la riqualificazione del patrimonio immobiliare del Comune, l'adeguamento del tessuto del centro storico ed in particolare la ricostruzione e riconversione degli edifici chiusi ed inattivi da parecchi anni ed il potenziamento nell'uso di quelli che vengono utilizzati, per restituire alla comunità spazi di integrazione e accoglienza.</p> <p>Le proposte progettuali sono destinate a produrre un effetto moltiplicatore nel processo di crescita socio-culturale e ricettivo innescati proprio dall'apertura e dall'utilizzo quotidiano e costante degli edifici oggetto della presente relazione. Un recupero degli spazi con l'obiettivo del riequilibrio territoriale attraverso progetti innovativi finalizzati all'attivazione di servizi integrativi che concorrono alla crescita socio-culturale e all'educazione partecipativa, dedicati alla comunità, in grado di creare sinergie nel territorio e innescare circoli virtuosi in termini di crescita dell'occupazione e degli investimenti.</p> <p>La proposta nasce da un'analisi del contesto urbano che prova ad intrecciare la realtà, i bisogni e lo sviluppo strategico del territorio, con le necessità strutturali ed infrastrutturali connesse ad un definitivo recupero del patrimonio immobiliare comunale, in grado di potenziare anche l'economia del territorio in un'area alle porte della Mandria, un'area naturale caratterizzata da un vasto nucleo centrale, di oltre 3.000 ettari.</p>
Area di intervento	<p>Il progetto prevede la rigenerazione di un'area del Comune di Druento che potenzierà lo sviluppo del polo culturale-scolastico e sociale del paese.</p> <p>La ricostruzione dell'edificio, realizzato con struttura portante in pannelli contenenti amianto nei primi anni 80 ormai chiuso e inattivo, utilizzato come ex succursale della scuola primaria, è il cuore del presente progetto di rigenerazione, sociale perché coinvolge i cittadini, a partire dai bambini e dalle loro famiglie, per migliorare la qualità della vita e il senso di appartenenza alla comunità locale.</p> <p>Tali spazi sono intesi come luoghi condivisi per la Comunità, attorno a cui ricostruire l'incontro intergenerazionale e interculturale.</p> <p>Il progetto di riconversione prevede la demolizione e ricostruzione dell'edificio in disuso nell'ottica di una restituzione al territorio degli spazi da rivivere, un edificio "polifunzionale" e flessibile inteso come traccia per le scelte di uno scenario futuro innovativo, spina dorsale di tutte le scelte urbanistiche delle città, nel</p>

quale anche l'istituzione scolastica diventi il motore della rigenerazione attraverso l'attivazione di processi virtuosi.

Lo stesso sarà fondamentale anche per il recupero sociale della fascia adolescenziale, oggi in forte sofferenza anche per la mancanza di spazi sul territorio a loro dedicati, talvolta causa di atti di vandalismo in aree e attrezzature pubbliche.

L'idea che fonda il progetto è realizzare un edificio che coniughi le esigenze della comunità e della scuola: utilizzare gli spazi didattici-laboratoriali dell'attività scolastica anche ai fini dei servizi alle famiglie e alla cittadinanza per contrastare il disagio giovanile ed aiutare i ragazzi con disabilità.

Il tema della didattica parte in questo progetto dal basso, dalla comunità del territorio, dalle persone che ogni giorno la vivono per sviluppare nei suoi spazi nuove occasioni di socialità, aggregazione, inclusione e crescita, a favore della popolazione residente.

Nell'edificio, oltre ai locali del piano terra, è prevista la realizzazione di un'aula magna, auditorium, sala conferenze, riunioni, corsi di formazione, attività culturale e teatrale. In adiacenza al salone principale, trovano posto anche due sale da destinare ad attività sociali per l'elaborazione di specifici progetti di reinserimento sociale, informazione ed accompagnamento di persone in grave stato di marginalità "centro di sosta per accoglienza diurna" e culturali.

Le destinazioni e le attività previste sono intese come motore di sviluppo e testimonial di un nuovo modo di concepire la città e le relazioni sul territorio. È auspicabile che questo modello, del tutto innovativo, sarà capace sicuramente di:

- elevare gli indicatori di benessere, equità e sostenibilità ambientale;
- promuovere una ripresa del tasso di natalità e crescita demografica qualificando i servizi a favore delle famiglie;
- abbattere l'incidenza dell'abbandono scolastico, migliorare la preparazione degli studenti, quale capitale umano sul quale investire per il futuro del territorio;
- rafforzare il senso di appartenenza alla comunità, favorendo la formazione di cittadini "generativi" permettendo agli studenti di fare esperienze nuove, intensificando il loro percorso di crescita e condivisione.
- mettere in rete i poli culturali, associazioni e attività scolastiche.
- aumentare la coesione e l'incontro intergenerazionale e interculturale.
- ridurre le situazioni di disagio sociale.

La riqualificazione dell'edificio destinato a **Centro aggregativo per anziani** offrirà pertanto un punto di incontro e socializzazione degli anziani del paese, favorendo l'inclusione sociale e la valorizzazione della persona, consentendone la percezione del sé non come problema, ma come preziosa risorsa per la collettività. La collocazione spaziale del centro dedicato agli anziani è funzionale alla costruzione di relazioni intergenerazionali, rendendo il tessuto sociale più coeso e sensibile ai bisogni degli altri. Anche per questo motivo non è da intendersi come una realtà isolata e avulsa dal contesto in cui è inserita, ma aperta alle dinamiche dell'intero territorio.

Si intende quindi fornire un luogo di incontro sociale, ricreativo, culturale, di progettazione di attività e di iniziative aperte e rivolte all'esterno che coinvolgono la comunità.

Allo scopo di promuovere relazioni interpersonali tra gli anziani e tra questi e i cittadini delle altre fasce di età, con il progetto di riqualificazione gli obiettivi che si intendono perseguire sono:

- la promozione e lo sviluppo di attività ricreativo-culturali anche mediante visite di luoghi o strutture nell'ambito territoriale;
- la partecipazione agli avvenimenti culturali, sportivi e ricreativi della vita cittadina;
- la promozione di attività ludico-motoria con l'organizzazione di corsi presso il centro comunale;
- la promozione di azioni che evitino il malessere della solitudine e della emarginazione, favorendo l'incontro tra le persone.

	<ul style="list-style-type: none"> la promozione della cultura della solidarietà fra tutti i cittadini.
Classificazione dell'area di appartenenza secondo l'IVSM	<p>Il valore IVSM è pari a 97,70. L'intervento proposto nel suo complesso intende dare risposta alle situazioni di disagio e vulnerabilità presenti sul territorio con particolare riferimento al malessere giovanile dettato dal fatto di non avere spazi condivisi e di aggregazione, all'inclusione degli alunni con disabilità e con necessità di bisogni educativi speciali che risultano aumentati rispetto ad altre realtà scolastiche ubicate nei territori circostanti.</p> <p>Un'altra risposta che si intende fornire è quella legata all'isolamento e depressione della fascia anziana della popolazione, dovuta anche all'effetto della pandemia da Covid 19.</p> <p>Il significato in questo progetto si amplia giungendo ad una rigenerazione post-pandemia che è insieme economica, culturale e sociale.</p> <p>La prima importante rigenerazione riguarderà proprio i comportamenti umani.</p>
Area di intervento in metri quadri	<p>Metri quadrati interessati direttamente dell'intervento (in senso stretto l'area su cui insiste l'intervento) Catastalmente la superficie interessata dall'intervento è pari a 3938 mq + 1975 mq</p> <p>Metri quadrati interessati indirettamente dell'intervento (area che potrà beneficiare dell'intervento) L'intervento di riqualificazione e rigenerazione dell'area (5913 mq) coinvolgerà e interesserà l'intero territorio e i Comuni limitrofi come San Gillio e Givoletto, legati a Druento anche dall'appartenenza allo stesso Istituto Comprensivo.</p>
Numero di abitanti nell'area di intervento	L'intervento coinvolge tutta la popolazione del territorio pari a 9021 abitanti
Individuare in forma sintetica gli elementi che permettono una visione unitaria coerente di sviluppo del territorio interessato, ivi compresa la presenza di più Piani Strategici od altri strumenti di pianificazione integrata sia a livello comunale che sovra comunale ed in che modo gli interventi proposti vi si rapportano	<p>L'Amministrazione comunale al fine di raggiungere l'obiettivo strategico della creazione di un polo socio culturale come spazio di aggregazione ed inclusione ha in programma la riqualificazione della ex chiesa di San Sebastiano, uno spazio ricettivo e accogliente, aperto alla comunità, con un occhio particolarmente attento al mondo della scuola e alle nuove generazioni, un luogo dinamico e interattivo attorno al quale ricostruire l'incontro interculturale mediante l'utilizzo di spazi comuni e servizi a disposizione dei cittadini.</p> <p>L'intervento nell'ottica della continuità con il centro storico di Druento prevede anche il rifacimento dell'asse viario principale di collegamento della ex chiesa con l'intervento previsto dal piano di rigenerazione urbana integrata.</p>
Descrivere le progettualità complementari completate/ in corso di attuazione/ in corso di progettazione, che incidono sulla stessa area territoriale oggetto dell'intervento e spiegare la complementarità dell'intervento individuato con tali progettualità	<p>Un progetto complementare che incide sulla stessa tipologia di intervento è il recupero di un edificio comunale da destinare a sala lettura/biblioteca. Tale immobile si trova nella stessa area territoriale dell'intervento del progetto di rigenerazione urbana integrata.</p> <p>In attuazione del progetto di riqualificazione sono già stati programmati gli interventi di sistemazione e allestimento dell'interno dei locali e della riqualificazione dell'area verde esterna per poter aprire al pubblico l'edificio nel 2022.</p> <p>L'idea progettuale che sta alla base è di creare un vero e proprio spazio del sapere per attività di lettura, consultazione, audio-video, un nuovo spazio culturale per la comunità scolastica, i giovani e le famiglie, un'area che accolga</p>

	<p>adulti, ragazzi e bambini della comunità integrato a spazi dedicati ai servizi alla persona.</p> <p>Il progetto di completamento e allestimento di tale immobile si integra molto bene con il progetto di rigenerazione urbana integrata sopra descritto avendo come obiettivo comune quello di creare un polo strategico scolastico e socio-culturale per Druento.</p>
È prevista la presenza di start-up di servizi pubblici collegata all'intervento?	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No
È prevista la co-progettazione con il Terzo Settore?	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No
È prevista l'assunzione di personale a tempo determinato per attività di supporto operativo all'intervento, essenziali per la sua attuazione, in applicazione dell'art. 1 co. 1 del d.l. n. 80/2021?	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No
Sono previste nuove urbanizzazioni/edificazioni?	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No
È previsto un intervento immateriale?	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No
Descrizione in forma sintetica dell'intervento immateriale?	
Importo intervento immateriale	
Cronoprogramma intervento immateriale	

Druento, 08/03/2022

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

(SINDACO)

CARLO VIETTI